

COMUNE DI SANT'ANTIOCO
Provincia di Carbonia - Iglesias



Piano Finanziario 2014
e relazione di accompagnamento
per la determinazione del
tributo servizio rifiuti
TARI

Ai sensi dell'art. 8, D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Approvato con Deliberazione Consiliare n. 24 del 15/07/2014

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1** uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 2** l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)**
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- **commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI**

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui

l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Con Regolamento sono state stabilite **le seguenti scadenze di versamento :**

- n. 3 RATE con scadenza :
- Rata 1 : dal 1° al 16 AGOSTO
- Rata 2/Rata Unica: dal 1° al 16 OTTOBRE
- Rata 3: dal 1° al 16 DICEMBRE

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sant'Antioco si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla ditta Agesp s.p.a., con frequenza settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- n. 2 spazzatrici meccaniche;
- n. 4 operatori

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all'EcoCentro Comunale.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante raccolta "Porta a porta".

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Agesp s.p.a. , la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso l'Eco-Centro ubicato nel territorio dell'Ente.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Incremento raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare mediante sistema "Porta a Porta"
- Raccolta domiciliare di carta e cartone presso i grossi produttori, con frequenza tri-settimanale.
- Raccolta rifiuti differenziati presso l'EcoCentro comunale

- **Raccolta domiciliare dell'umido presso utenze domestiche e non domestiche, con frequenza tri-settimanale.**

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2014**, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- 1 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 2 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)**
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- **commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI**

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componete TARI sono i seguenti :

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**".

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2014/2016
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Sant'Antioco conta, al 31 dicembre 2013 n 11.384 abitanti.

Bilancio demografico Anno 2013								
Comune: Sant'Antioco								
Mese	Popolazione inizio periodo	Nati	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	Popolazione fine periodo
Gennaio	11430	5	15	-10	15	23	-8	11412
Febbraio	11412	6	13	-7	13	28	-15	11390
Marzo	11390	6	11	-5	6	20	-14	11371
Aprile	11371	9	11	-2	34	11	23	11392
Maggio	11392	4	10	-6	23	18	5	11391
Giugno	11391	4	9	-5	15	14	1	11387
Luglio	11387	5	5	0	23	20	3	11390
Agosto	11390	6	13	-7	13	30	-17	11366
Settembre	11366	6	4	2	25	13	12	11380
Ottobre	11380	11	8	3	36	32	4	11387
Novembre	11387	2	14	-12	28	16	12	11387
Dicembre	11387	7	9	-2	11	12	-1	11384

(Fonte: dati Istat e Dati Ufficio Anagrafe)

Bilancio demografico Anno 2013 suddiviso per sesso

Maschi								
Mese	Popolazione inizio periodo	Nati	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	Popolazione fine periodo
Gennaio	5682	2	10	-8	9	12	-3	5671
Febbraio	5671	2	9	-7	8	14	-6	5658
Marzo	5658	2	1	1	1	7	-6	5653
Aprile	5653	3	4	-1	19	4	15	5667
Maggio	5667	3	5	-2	10	9	1	5666
Giugno	5666	4	3	1	9	7	2	5669
Luglio	5669	2	1	1	12	11	1	5671
Agosto	5671	4	8	-4	9	17	-8	5659
Settembre	5659	1	4	-3	12	6	6	5662
Ottobre	5662	6	4	2	21	15	6	5670
Novembre	5670	1	6	-5	15	13	2	5667
Dicembre	5667	4	5	-1	6	7	-1	5665

Femmine								
Mese	Popolazione inizio periodo	Nati	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	Popolazione fine periodo
Gennaio	5748	3	5	-2	6	11	-5	5741
Febbraio	5741	4	4	0	5	14	-9	5732
Marzo	5732	4	10	-6	5	13	-8	5718
Aprile	5718	6	7	-1	15	7	8	5725
Maggio	5725	1	5	-4	13	9	4	5725
Giugno	5725	0	6	-6	6	7	-1	5718
Luglio	5718	3	4	-1	11	9	2	5719
Agosto	5719	2	5	-3	4	13	-9	5707
Settembre	5707	5	0	5	13	7	6	5718
Ottobre	5718	5	4	1	15	17	-2	5717
Novembre	5717	1	8	-7	13	3	10	5720
Dicembre	5720	3	4	-1	5	5	0	5719

(Fonte: dati Istat e Dati Ufficio Anagrafe)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla ditta AGESP SPA – SERVIZI AMBIENTALI con sede in Via Enna 1 –91014 Castellamare del Golfo (TP), come da convenzione – determinazione del Responsabile del Servizio n° 333 del 08.03.2013.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Rottami ferrosi	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Vetro	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Legno	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Verde – Rifiuti biodegradabili	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Farmaci		Contenitori di prossimità - conferimento presso Ecocentro Comunale
Plastica	settimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Carta e Cartone	Settimanale/trisettimale per le attività produttive	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Batterie e accumulatori		Contenitori di prossimità - conferimento presso Ecocentro Comunale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	giornaliera	Prenotazione Ritiro presso il domicilio - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Abbigliamento		Ritiro programmato - Conferimento presso Ecocentro Comunale
Pneumatici fuori uso		Conferimento presso Ecocentro Comunale
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Raccolta “porta a porta” – conferimento presso Ecocentro Comunale

L'Ecocentro Comunale



L'Ecocentro Comunale è ubicato in Via Rinascita, Zona Industriale di Sant'Antioco e rappresenta lo strumento che da ai cittadini la possibilità di conferire i rifiuti in modalità differenziata indipendentemente dal calendario di ritiro con il servizio porta a porta.

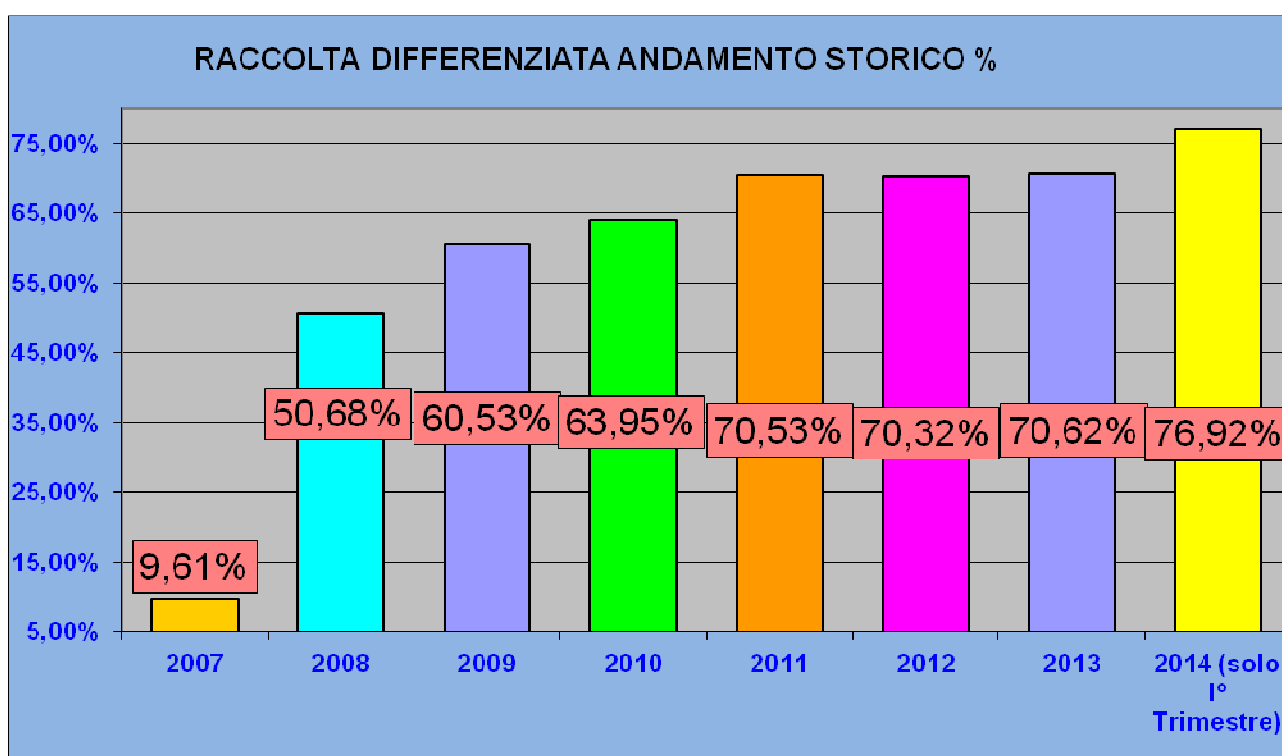
In particolare, si tratta di un centro di raccolta realizzato in un'area presidiata e allestita per svolgere attività di raccolta di rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata. L'Ecocentro, ha lo scopo di consentire il recupero di tutti i materiali che possono essere riciclati e smaltiti in sicurezza.

COSA SI PUÒ PORTARE

- Carta e cartone (separati e conferiti in contenitori diversi).
- Imballaggi in plastica: bottiglie di plastica, flaconi detersivi, confezioni per alimenti, piatti e bicchieri di plastica.
- Film di imballaggio in Polietilene, imballaggi in Polistirolo espanso, Reggette per legatura, pallets, big bag (separati e conferiti in contenitori diversi).
- Plastica rigida tipo giocattoli, sedie, tubi.
- Legno non trattato.
- Vetro non colorato o artistico.
- Metalli e materiali ferrosi.
- Materiali ingombranti e beni durevoli (in quantità contenuta).
- Materiali elettronici (monitor, radio, tastiere...)
- Materiali inerti (da piccole manutenzioni domestiche).
- Residui di vernici, pitture, solventi, sigillanti induriti...
- Residui da sfalci e potature (in fascine di piccole dimensioni).
- Oli minerali e vegetali.
- Toner (con scatola protettiva).
- Accumulatori al piombo.
- Pile e batterie.
- Tubi fluorescenti.
- Medicinali scaduti.
- Bombolette spray.
- Contenitori etichettati "T" e/o "F" (sostanze pericolose).
- Cassette di legno e/o plastica.
- Cocci di porcellana e ceramica.
- Indumenti usati. (salvo ritiro programmato porta a porta)

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 – Dicembre 2013

2013	UMIDO DA CUCINA	UMIDO SFALCI	TOTALE UMIDO	% UMIDO	CARTA	PLASTICHE	VETRO LATTINE	RAEE	TOTALE RIFIUTI	TOTALE	TOTALE	%	kg/gior/ab
					CARTONE	IMBALLAGGI	150104	200121-200123	DIFFERENZIATI	SECCO R.	RIFIUTI	RIF.DIFF.	1,0124
					150101-200101	150102-200139	200102-150107	200135-200136		200301			presenze
GENNAIO	142.560	18.540	161.100	40,24%	29.850	18.060	48.560	10.540	268.110	132.260	400.370	66,97%	13.075
FEBBRAIO	116.240	12.780	129.020	40,14%	29.800	16.420	33.360	7.980	216.580	104.850	321.430	67,38%	11.621
MARZO	135.200	29.500	164.700	43,49%	35.610	21.760	44.140	7.105	273.315	105.400	378.715	72,17%	12.367
I TRIM	394000	60820	454.820	41,33%	95.260	56.240	126.060	25.625	758.005	342.510	1.100.515	68,88%	
APRILE	142.440	31.880	174.320	42,36%	33.680	18.180	49.280	2.260	277.720	133.790	411.510	67,49%	13.886
MAGGIO	125.860	51.160	177.020	44,78%	38.180	24.660	25.640	6.900	272.400	122.920	395.320	68,91%	12.910
GIUGNO	124.560	40.420	164.980	42,08%	30.160	20.800	51.480	7.040	274.460	117.560	392.020	70,01%	13.229
%MEDIA II TRIM	392860	123460	516.320	43,07%	102.020	63.640	126.400	16.200	824.580	374.270	1.198.850	68,78%	
LUGLIO	169.620	24.320	193.940	41,84%	38.120	24.260	57.440	4.880	318.640	144.920	463.560	68,74%	15.138
AGOSTO	207.120	32.720	239.840	42,99%	39.960	41.500	89.900	8.560	419.760	138.130	557.890	75,24%	18.219
SETTEMBRE	149.120	49.080	198.200	43,37%	54.790	25.920	59.260		338.170	118.860	457.030	73,99%	15.422
III TRIM	525860	106120	631.980	42,75%	132.870	91.680	206.600	13.440	1.076.570	401.910	1.478.480	72,82%	
OTTOBRE	136.460	48.780	185.240	43,74%	42.940	27.150	50.360		305.690	117.840	423.530	72,18%	13.831
NOVEMBRE	123.120	21.360	144.480	42,67%	34.170	22.320	40.360		241.330	97.270	338.600	71,27%	11.426
DICEMBRE	129.280	14.400	143.680	39,69%	46.780	18.640	46.420		255.520	106.480	362.000	70,59%	11.822
IV TRIM	388860	84540	473.400	42,11%	123.890	68.110	137.140	-	802.540	321.590	1.124.130	71,39%	
%MEDIA 2013	1.701.580	374.940	2.076.520	42,36%	454.040	279.670	596.200	55.265	3.461.695	1.440.280	4.901.975	70,62%	



Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Sant'Antioco è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 3.461.695 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 70,62 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 29,38 % del totale 1.440.280 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Sant'Antioco ha fissato il raggiungimento del 77 % al 31/12/2014 .

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2014 l'Amministrazione Comunale ha in previsione l'estensione della campagna di sensibilizzazione all'utenza e il potenziamento delle attività di controllo sulla corretta differenziazione del rifiuto da parte dell'utenza.



COMUNI RICICLONI 2013

Premia il Comune di
SANT'ANTIOCO



L'Obiettivo Sociale

La ludopatia colpisce i giocatori che utilizzano le slot machine in modo compulsivo ed è diventata anche presso il Comune di Sant'Antioco un problema sociale ed economico non di poco conto che il Sindaco e l'Amministrazione tutta sono impegnati a combattere.

Nell'ambito delle iniziative per contrastare le dipendenze provocate dal gioco d'azzardo in città, l'Amministrazione Comunale sta effettuando un censimento degli esercizi pubblici (bar e simili) che per libera scelta non hanno installato nei propri locali slot machine, terminali per video-lotterie o altri strumenti per il gioco a denaro. Il Comune desidera infatti incoraggiare tale pratica, dando agli esercenti "No Slot" la meritata visibilità e consegnando loro un riconoscimento di attenzione agli aspetti negativi del gioco d'azzardo, ormai diventato un preoccupante fenomeno sociale.

L'obiettivo è quello di consegnare UN LOGO che sarà esposto dai locali del territorio, premiati dal Comune con una «patente di virtuosità» per aver scelto di dire no a slot machine e videolotterie, dando così un contributo alla lotta contro il gioco d'azzardo patologico. Un gesto simbolico, accanto al quale ci sarà un riconoscimento concreto, ossia l'inserimento dell'esercizio all'interno di una categoria con tariffa TARI agevolata per tutti quegli esercizi commerciali che decideranno di dismettere le slot già installate, mentre una riduzione analoga verrà assegnata d'ufficio per i titolari di esercizi che, pur potendo collocare nei propri spazi questo genere di macchinette, hanno preferito non farlo.



Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

1. Costi di gestione dei servizi relativi ai rifiuti indifferenziati (CGIND) 2013

Costi di Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)		€ 294.774,13
Costi di Raccolta e Trasporto RU (CRT)		€ 70.990,17
Costi di Trattamento e Smaltimento RU (CTS)		€ 198.508,45
Altri Costi (AC)		€ 80.141,31
Trasporto da EcoCentro	€ 26.604,80	
Pulizia caditoie stradali	€ 2.996,52	
Rimozione scarichi abusivi	€ 1.429,21	
Bonifiche	€ 1.720,61	
Pronto Intervento	€ 3.149,82	
Raccolta Carcasse animali	€ 1.429,20	
Attrezzature	€ 141.191,26	
Utile Impresa	€ 43.551,97	
Ricavi Conai	-€ 141.932,08	
Totale CGIND		€ 644.414,06

2. Costi di gestione dei servizi relativi alle raccolte differenziate (CGD) 2013

Costi della Raccolta Differenziata (CRD)		€ 348.515,32
Raccolta e trasporto carta	€ 47.084,65	
Raccolta e trasporto plastica	€ 54.558,03	
Raccolta e trasporto vetro e lattine	€ 50.833,71	
Raccolta e trasporto organico	€ 152.754,26	
Raccolta e trasporto rup	€ 6.095,73	
Raccolta e trasporto verde pubblico e privato	€ 7.837,70	
Raccolta ingombranti	€ 9.639,85	
Raccolta cimiteriali	€ 1.548,31	
Raccolta area mercato	€ 3.096,62	
Raccolta e trasporto cartoni da utenze non domestiche	€ 15.066,46	
Costo personale impiegato nella gestione servizio N.U. (attività di controllo)		€ 53.132,43
Ulteriori costi (gestione ecoCentro comunale)		€ 50.281,57
Costi di Trattamento e Riciclo (CTR)		€ 197.491,55
Totale CGD		€ 649.420,87

3. Costi Comuni (CC) 2013

CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	
Spese per la riscossione coattiva TARSU	€ 40.842,52
Compensi all'ente Poste per attività di riscossione TARSU	€ 16.000,00
Rimborsi TARES 2013	€ 37.435,26
Totale CARC	€ 94.277,78

CGG - Costi Generali di Gestione	
Costi Personale Ufficio Tecnico	€ 25.190,92
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 44.739,13
CGG comunicati dal Gestore del Servizio	€ 43.551,97
Totale CGG	€ 113.482,02

CCD - Costi Comuni Diversi	
Spese tenuta conto corrente postale	€ 5.785,60
Spese energia elettrica	€ 1.370,00
Spese telefoniche	€ 1.478,00
Spese di cancelleria	€ 2.280,00
Pulizia, assicurazioni, mat. Informatico, manutenz. Procedura Informatica, canoni manutenz. Software, etc.)	€ 12.600,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti	€ 11.348,74
Costi comuni comunicati dal Gestore del Servizio	€ 59.517,18
Totale CCD	€ 94.379,52

Totale CC	€ 302.139,32
------------------	---------------------

COMMENTO:

Nei **CARC** sono riportati i costi di riscossione TARSU a mezzo servizio postale.

Nei **CGG** sono raccolti i costi relativi al personale comunale che cura l'organizzazione del servizio, i quali sono così assegnati:

Ufficio Tributi

Costi del Personale Ufficio Tributi addetto al servizio Tarsu/Tares:	
Cat C3	100 % per un costo annuo di € 31.459,58
Cat D6	10 % per un costo annuo di € 5.754,61
Cat C1	50 % per un costo annuo di € 7.524,94
TOTALE	€ 44.739,13

Ufficio Tecnico

Costi del Personale Ufficio Tecnico addetto al servizio Tarsu/Tares:	
Cat D5	20 % per un costo annuo di €. 10.858,89
Cat B4	50 % per un costo annuo di €. 14.332,03
TOTALE	€. 25.190,92

Nei **CCD**, infine, sono contemplati i seguenti costi: 1) spese energia elettrica; 2) spese telefoniche; 3) spese di cancelleria; 4) materiale informatico, etc.

4. Costi d'uso del capitale (CK) 2014

Ammortamenti (Amm₂₀₁₃)	€. 10.692,67
Accantonamenti (Acc₂₀₁₃)	---
Remunerazione del capitale (R₂₀₁₃)	€. 133.549,93
Totale CK	€. 144.242,60

COMMENTO:

Gli ammortamenti considerati sono relativi al Mutuo Cassa contratto per l'acquisto di automezzi del Serv. NU (quota capitale + quota interessi).

5. Determinazione della tariffa di riferimento a regime 2014

Accogliendo il metodo normalizzato stabilito dal D.P.R. n. 158/99, la tariffa di riferimento ΣT per l'anno 2013, ossia il fabbisogno tariffario totale, è data dall'equivalenza:

$$\Sigma T_{2014} = (CG + CC)_{2013} \cdot (1 + IP_{2014} - X_{2014}) + CK_{2014}$$

LEGENDA:

$(CG + CC)_{2013}$ = *fabbisogno della gestione corrente, dove CG = CGIND + CGD;*

CG = *costi operativi di gestione del 2013; CC = costi comuni del 2013;*

IP₂₀₁₄ = *inflazione programmata per il 2014 = 1,5% = 0,015;*

X₂₀₁₄ = *recupero di produttività per l'anno di riferimento, ossia traslazione sull'utenza dei guadagni di produttività = 1,5% = 0,015;*

CK₂₀₁₄ = *costi d'uso del capitale relativi al 2014.*

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.293.834,93
CC- Costi comuni	€ 302.139,52
CK - Costi d'uso del capitale	€ 144.242,60
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 1.740.217,05

TARIFE TARI ANNO 2014

TARI 2014 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE <i>Comune di Sant'Antioco</i>		
Cod	Descrizione Categoria	Tariffa
8	ABITAZIONI PRIVATE	€ 2,090
9	ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	€ 1,466
10	USO SALTUARIO	€ 1,680
29	LOCALI ACCESSORI ALLE ABITAZIONI CIVILI	€ 0,676

TARI 2014 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE <i>Comune di Sant'Antioco</i>		
Cod	Descrizione Categoria	Tariffa
2	ISTITUZIONI CULTURALI E POLITICHE	€ 1,568
3	SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	€ 7,647
4	TEATRI CINEMA SALE GIOCHI PALESTRE	€ 9,329
5	DEPOSITI MERCI -DISTRIBUTORI CARBURANTE-PARCHEGGI	€ 12,312
6	ATTIVITA' INGROSSO-MOSTRE-SALONI-ESPOSIZIONI	€ 6,092
7	CAMPEGGI-PARCHI GIOCO- DIVERTIMENTI	€ 10,064
13	ATTIVITA' ALBERGHIERE	€ 12,605
14	ATTIVITA' ALBERGHIERE STAGIONALI	€ 8,947
15	COLLEGI-CASE VACANZE-CONVIVENZE	€ 6,772
16	ATTIVITA' TERZIARIE E DIREZIONALI (uffici)	€ 11,203
17	CIRCOLI SPORTIVI E RICREATIVI	€ 9,928
19	COMMERCIO BENI NON DEPERIBILI (es. abbigliamento, calzature, etc)	€ 9,500
20	ATTIVITA' ARTIGIANALI E/O INDUSTRIALI	€ 3,824
21	RISTORANTI- PIZZERIE- FAST FOOD-GELATERIE	€ 13,357
22	ATTIVITA' BENI ALIMENTARI O DEPERIBILI	€ 12,834
23	BENI DEPERIBILI E NON DEPERIBILI AREE SCOPERTE	€ 12,312
28	CAMERE D'ALBERGO	€ 1,568
32	SUPERMERCATI-GRANDE DISTRIBUZIONE	€ 15,422
34	BOX MERCATINO SETTIMANALE	€ 5,954
35	AREE SCOPERTE DEMANIO MARITTIMO FINALITA' TURISTICO-RICREATIVA	€ 6,000
37	OCCUPAZIONE SPECCHI D'ACQUA IN CONCESSIONE DEMANIALE	€ 0,637
49	AREE SCOPERTE DEMANIO/PIP FINO A 2000 MQ	€ 3,824
50	AREE SCOPERTE DEMANIO/PIP FINO A 4000 MQ	€ 1,275
51	AREE SCOPERTE DEMANIO/PIP OLTRE 4000 MQ	€ 0,222
55	AREE SCOPERTE OPERATIVE	€ 6,156
56	PARCHEGGI A PAGAMENTO	€ 0,100
57	LUNA PARK E SPETTACOLI VIAGGIANTI	€ 0,200
58	OCCUPAZIONE GIORNALIERA VENDITORI AMBULANTI	€ 2,000
59	BAR, CAFFE'	€ 13,000
60	TABACCHI	€ 11,000
61	ATTIVITA' ECONOMICHE CON INSTALLAZIONE DI SLOT MACHINES	€ 18,300
62	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE PASTI	€ 7,000